

Annunzi – Vita della comunità

- * **Oggi, subito il culto, Banco dolci dell'Unione Femminile a favore dell'Uliveto.**
Precatechismo: mercoledì, ore 17-18.30 (quindicinale).
1° e 2° anno catechismo (quindicinale): martedì, ore 18-19.30. **3° anno catechismo:** catechismo circuitale una domenica al mese; ci si incontra anche la settimana precedente all'incontro. **4° anno catechismo:** venerdì alle ore 17.30 - 18.30
- * **Lunedì, ore 20,45, Riunione quartierale** in casa Bleyinat-Griot, Via Chiappero 23 (Alga Barbacini)
- * **Mercoledì, alle 20,45, prove della Corale**
- * **Giovedì, alle ore 15, Unione Femminile.** Il fratello Michele Petrocelli parlerà sul tema: **“La figura di Gesù per coloro che non abbracciarono la fede cristiana: Messia o mago?”**
- Alle ore 20,45, settimo incontro sui grandi temi della Riforma,** con la chiesa di San Secondo. **“Tutto in assemblea”,** con i pastori Genre e Pasquet
- * Alle ore 20,45, **Riunione quartierale** presso casa Godino-Peyronel, Via Novarea 18 (Alba Barbacini)
- * **Venerdì,** alle ore 18,30 Aperitivo Tematico rivolto a tutt* i/le giovani a partire dai 18 anni, presso i locali del nostro tempio
- Alle ore **20,00,** ritrovo davanti al Municipio di Pinerolo per una **fiaccolata in memoria di Battistina e di tutte le donne uccise per meno di un uomo.** Alle ore **21,15,** nel nostro tempio, **concerto del Coretto Valdese di Torre Pellice.** Le eventuali offerte raccolte in occasione dell'evento, già precedentemente **organizzato in favore della Casa Rifugio di Svolta Donna,** alla luce di quanto accaduto, verranno destinate alla creazione di una borsa lavoro in favore di una donna vittima di violenza, seguita dal Centro Antiviolenza o da altri Servizi del territorio.
- Sempre venerdì,** alle ore 20,45, **Riunione quartierale a Cantalupa,** presso casa Rostan, Strada Pero 13 (Alga Barbacini)
- Sempre venerdì,** alle ore 20,45, **Assemblea di Circuito a San Germano Chisone**
- * **Sabato, ore 15, Scuola domenicale**
- Sempre sabato, alle ore 21, nel nostro tempio,** spettacolo teatrale **"Jacopo Lombardini. Un maestro di libertà",** realizzato dal Gruppo Teatro Angrogna e dal Gruppo Teatro del Liceo Valdese di Torre Pellice. **La colletta sarà devoluta in solidarietà con i lavoratori e le lavoratrici della PMT** in lotta per la difesa di un posto di lavoro dignitoso e sostenibile. Partecipate numerosi e numerose!
- * **Domenica 9 aprile alle 16,** da Joos Janse via Gramsci 27 Savigliano, conversazione con **Paolo Ricca** su: **“Come coniugare ricchezza e spiritualità?”;** seguirà cena porta e condividi
- * **Dal 1 al 4 giugno 2017** (Pentecoste), a Milano, avrà luogo un grande appuntamento nazionale delle chiese evangeliche in Italia. In modo particolare, tutte le chiese sono invitate a recarsi a Milano **sabato 3 giugno.** Per dare la propria disponibilità si può telefonare alla diacona Alga Barbacini.

TELEVISIONE – Lunedì 3, su RAIDUE alle 7.10, la rubrica “Protestantesimo” manda in onda la replica della puntata con i servizi “Il dio denaro: quando il denaro crea dipendenze”, “Breakfast time sui marciapiedi di Milano” e “Alfabeto Cristiano: ‘V’ di Vocazione”.

RADIO. Ogni domenica mattina alle 7.35 su Radiouno, “Culto Evangelico”. Su RBE, culto alle ore 10 della domenica, replica alle 19,10 del mercoledì.

CHIESA EVANGELICA VALDESE DI PINEROLO

Culto domenicale del 2 aprile 2017

Quinta domenica del tempo di Passione, “Judica”



*Predica
Gianni Genre*

*Lettrice Giuliana
Gay Eynard*

Organista Ezio Tron

«Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abraamo e gli disse: «Abraamo!» Egli rispose: «Eccomi». E Dio disse: «Prendi ora tuo figlio, il tuo unico, colui che ami, Isacco, e va' nel paese di Moria, e offrilo là in olocausto sopra uno dei monti che ti dirò (...) Abraamo stese la mano e prese il coltello per scannare suo figlio. Ma l'angelo del SIGNORE lo chiamò dal cielo e disse: «Abraamo, Abraamo!» Egli rispose: «Eccomi». E l'angelo: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli male! Ora so che tu temi Dio, poiché non mi hai rifiutato tuo figlio, l'unico tuo». (Genesi 22: 1,2 e 12)

Un cordiale benvenuto ai nostri ospiti! A warm welcome to all our visitors! Nous souhaitons la bienvenue à nos visiteurs! Ein herzliches Willkommen all unseren Gästen!

Ordine del Culto

(*=*in piedi/debout/Stehend/standing*)

Preludio d'organo (silenzio e preghiera personale)

Saluto di benvenuto. Accoglienza e lode

* *Invocazione. Salmo 43, passsim. Preghiera*

* *Inno di lode: 160: 1,2,3*

Invito alla confessione di peccato: Matteo 16: 24-26

Preghiera di confessione

* *Inno 181: 1,2*

Annunzio del perdono: I Giovanni 4,9

* *Inno 191*

Confessione di fede

Preghiera

Lecture bibliche: Ebrei 11: 17-19 e Genesi 22: 1-19

* *Inno 316: 1,2,3*

Predicazione

Interludio d'organo

Vita della Chiesa: comunicazioni e offerte

* *Preghiera d'intercessione. Padre Nostro*

* *Inno 220*

* *Benedizione. Amen (cantato)*

Postludio d'organo

Pastore e diacono:

Gianni Genre, 0121.374.867; 347.9657636; ggenre@chiesavalde.org

Alga Barbacini, 0121.378.132; 320.6969579; abarbacini@chiesavalde.org

**Visitate il nostro SITO: www.pinerolovalde.org
Anche su FB: www.facebook.com/Valdesi.Pinerolo**

Tentare di entrare in questa storia, tra mito e realtà, può essere fonte di grande spavento; per dirla con Kierkegaard, di "timore e tremore"... Forse della tragedia di Abramo ed Isacco possono comprendere davvero qualcosa soltanto coloro ai quali, Dio ha "ri-chiesto indietro" qualcuno che amavano, qualcuno che forse avevano ricevuto, come Abramo, come un dono straordinario, segno di una grande promessa. Cosa c'è di assolutamente attuale, e al contempo di inafferrabile, in quella vicenda, che potrebbe essere o diventare la nostra?

1) L'evidente "contraddizione di Dio". Abramo è nell'impasse assoluta; Isacco, il suo unico figlio, non è soltanto un bambino, è anche il portatore della promessa che Dio gli ha fatto, da lui dipende l'avvenire delle nazioni, dell'umanità intera - se Dio non mente, se Dio non gli ha mentito. E se Dio non gli ha mentito, allora vuol dire che ora Dio si contraddice. Sì, Dio può contraddirsi... Una fede che si sviluppa nel solco della tradizione ebraico-cristiana, sa di dover fare i conti con questa somma, imperscrutabile contraddizione: quella di Dio.

2) Come risponde dunque Abramo? Con il silenzio. Ha deciso di accogliere il comando di Dio, di coglierne la sfida – una sfida di morte – ed organizza tutto, in silenzio. Non parla, nemmeno contro Dio, come invece fa Giobbe. Il silenzio è, nella Bibbia come nella vita, un atteggiamento da preferire quando ciò che ti succede, come ad Abramo, non risulta chiaro e rimane sotto il segno della contraddizione: tua e di Dio. Abramo, con Isacco, cammina nella lunga notte di Moriah senza vedere, ma segretamente – segretamente anche da Dio – non senza sperare. E in questo atteggiamento ci trasmette l'aspetto più peculiare della fede ebraico-cristiana: che si può rimanere fedeli a Dio anche quando Egli sembra invece rivelarsi infedele a noi e alle sue promesse. Del resto, quando si ama Dio? Non è forse solo quando decidiamo di amarlo malgrado tutto, nonostante l'assurdità e il non-senso?

3) L'angelo del Signore nel nostro racconto arriva in tempo a fermare il coltello di Abramo. Ma sappiamo che molto spesso, nelle tua come nella mia vita - e in tutta la storia umana, l'angelo del Signore arriva tardi. Possiamo allora solo accostare, a questo fatto tragico, due piccole ulteriori considerazioni:

- - Non sai e non puoi sapere a priori se la tua sventura è "solo" una "prova" di Dio. Per sapere qualcosa di Lui, devi incamminarti verso quel paese in cui ci è dato di sperare in silenzio e di essere testimoni di Dio, a volte anche contro Dio stesso; il paese dove non ti è dato vedere, ma dove Dio vede e provvede...
- - L'angelo del Signore è arrivato in tempo per Isacco, ma in ritardo per Gesù di Nazareth. E' arrivato tardi, in quel giardino del Getsemani, è arrivato tardi sul Golgota. Così Dio, il cui angelo a volte arriva in tempo, ha voluto condividere e ha preso su di sé la sorte proprio di coloro per i quali l'angelo è arrivato in ritardo. Non possiamo, non dobbiamo dire altro di fronte ad esempio ai bambini per i quali l'angelo è arrivato in ritardo. Ma camminare verso Moriah, senza vedere, senza sapere se l'angelo arriverà o no in tempo, può aiutarti a ricordare che anche il ritardo dell'angelo può condurti dalla notte della morte verso il mattino di Pasqua.

(gianni genre)